



CITTA' DI TORINO

**DIVISIONE DECENTRAMENTO, SERVIZI CULTURALI E AMMINISTRATIVI,
GIOVANI E PARI OPPORTUNITA'
AREA GIOVANI E PARI OPPORTUNITA'**

ATTO N. DEL 34

Torino, 26/01/2021

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Sonia SCHELLINO, gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO	Alberto UNIA
Marco Alessandro GIUSTA	Alberto SACCO
Antonino IARIA	Sergio ROLANDO
Maria LAPIETRA	Marco PIRONTI
Francesca Paola LEON	

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori:
Roberto FINARDI

Con l'assistenza del Segretario Generale Mario SPOTO.

**OGGETTO: PROTOCOLLO DI INTESA TRA LA CITTA' DI TORINO E L'ASSOCIAZIONE
 QUORE NELL'AMBITO DEL PROGETTO "TO-HOUSING". APPROVAZIONE**

La Città di Torino nel 2001, con deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2001 00905/042) ha istituito il servizio LGBT per il superamento delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere che organizza e promuove azioni finalizzate a rispondere ai bisogni delle persone LGBT e di sensibilizzazione nei confronti della cittadinanza, in sinergia con gli altri Servizi dell'Amministrazione comunale e in rete con enti e associazioni del territorio.

La Città di Torino, con deliberazione della Giunta Comunale del 6 febbraio 2015 (mecc. 2015 00443/130), ha approvato le linee guida volte a garantire il rispetto del principio di non discriminazione per orientamento sessuale e identità di genere in ogni ambito di attività e di intervento interni ed esterni all'Amministrazione Comunale, dalle quali si rileva in particolare l'impegno della Città ad aderire alle Giornate nazionali ed internazionali dedicate al contrasto delle discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere.

Il programma di governo della Città di Torino, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione del 28 luglio 2016 (mecc. 2016 03358 /002) ribadisce e rinnova l'impegno della Città nella costruzione di una comunità capace di accogliere le persone LGBT e di contrastare ogni forma di discriminazione nei loro confronti.

E' particolarmente degna di attenzione la situazione di quelle persone LGBT che, proprio a causa del loro orientamento sessuale o della loro identità di genere, perdono i principali punti di riferimento. Ancora oggi molte giovani persone LGBT vengono allontanate dalle loro famiglie a causa del rifiuto o della paura dello stigma; molte persone transessuali perdono il lavoro durante la fase di transizione o vengono escluse dal mercato del lavoro a causa della loro transessualità; le persone LGBT anziane si ritrovano in condizione di solitudine e mancanza di assistenza che in Italia è spesso garantita dal fatto di avere dei figli.

L'associazione di promozione sociale per attività rivolte alle persone LGBTQI Quore, con sede legale via Teodoro II n 7/A – 10034 – Chivasso e sede operativa in via Sant'Agostino 12 – 10122 Torino, gestisce dal 2018 il progetto "To-housing".

To-housing è un progetto di co-housing sociale a Torino che accoglie le persone LGBT in difficoltà e in condizioni di estrema vulnerabilità. Nasce per rispondere all'emergenza abitativa ma anche per attivare, proprio a partire da un bisogno primario e fondamentale come la casa, percorsi di reinserimento sociale.

Dalla sua nascita alla data presente il progetto To-Housing, dotato di 5 appartamenti per un totale di 24 posti letto, ha accolto in due anni 54 persone provenienti dal territorio torinese, piemontese e nazionale diventando un punto di riferimento per le persone LGBT+ in difficoltà abitativa e a rischio emarginazione.

Considerata strategica la collaborazione con l'Associazione "Quore" che, con il progetto To-Housing ha contribuito e contribuisce a rendere Torino una città accogliente e attiva nelle politiche di superamento di ogni forma di discriminazione, la Città si impegna, tramite un confronto con l'associazione Quore, ad individuare i possibili servizi, strumenti, agevolazioni che l'Amministrazione comunale potrà mettere a disposizione del progetto, direttamente o indirettamente, per valorizzarne l'importanza e garantirne la continuità anche attraverso coprogettazione o accesso a bandi dedicati.

Qualora la Città ritenesse opportuno sostenere progetti o iniziative specifici legati all'attività To-Housing, si renderà necessario predisporre appositi provvedimenti amministrativi.

Con il presente provvedimento si intende, quindi, approvare il Protocollo d'Intesa il cui testo è allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante.
Si dà atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa per la Città.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

- 1) di approvare per le motivazioni espresse in narrativa, che qui integralmente si richiamano, il Protocollo d'Intesa (all. 1), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Città di Torino e l'Associazione di promozione sociale Quore, con sede legale via Teodoro II n 7/A – 10034 – Chivasso e sede operativa in via Sant'Agostino 12 – 10122 Torino;
- 2) di dare mandato alla Sindaca della Città o Suo/Sua delegato/a di sottoscrivere il Protocollo d'Intesa di cui al precedente punto 1, apportando al testo eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in corso d'opera;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico e non rientra tra quelli assoggettati alla disciplina disposta dalla circolare prot. 16298 del 19 dicembre 2012, come risulta dal documento allegato (all. 2) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 4) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Proponenti:

L'ASSESSORE
Marco Alessandro Giusta

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
Mariangela De Piano

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA

Elena Brunetto

LA SINDACA
Firmato digitalmente
Chiara Appendino

IL SEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente
Mario Spoto

PROTOCOLLO D'INTESA

per la valorizzazione e la continuità del progetto "To-Housing"

TRA

il **Comune di Torino** con sede in Piazza Palazzo di Città, rappresentato dalla Sindaca Chiara Appendino;

E

l'associazione di promozione sociale promotrice di attività rivolte alle persone LGBTQI Quore, con sede legale via Teodoro II n 7/A – 10034 – Chivasso e sede operativa in via Sant'Agostino 12 – 10122 Torino C.F. 91021910012 – P.IVA 10365230019

PREMESSO CHE:

Il programma di governo della Città di Torino, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione del 28 luglio 2016 (mecc. 2016 03358 /002) ribadisce e rinnova l'impegno della Città nella costruzione di una comunità capace di accogliere le persone LGBT+ e di contrastare ogni forma di discriminazione nei loro confronti, e in particolare, tra le azioni di lungo periodo relative alle tematiche LGBT+, prevede la strutturazione di servizi di cohousing e case di accoglienza temporanee per le persone LGBT+ che si trovano in situazione di emergenza abitativa o di fragilità sociale;

L'Associazione Quore ha fra le sue principali finalità:

- il contrasto ad ogni forma di discriminazione basata sull'orientamento sessuale e l'identità di genere;
- la promozione di una cultura dell'uguaglianza e di una società fondata sul rispetto e sull'inclusione;
- la promozione di azioni di coesione sociale attraverso la costruzione di reti territoriali.

Il progetto To-Housing si propone i seguenti obiettivi:

- rispondere al bisogno abitativo di persone LGBT+ vulnerabili;
- prevenire il diffuso fenomeno di "homelessness" nella popolazione LGBT+ giovanile;
- offrire azioni di accompagnamento all'uscita dal disagio attraverso la strutturazione di percorsi di autonomia;
- promuovere il benessere e la dignità delle persone LGBT+;
- stimolare il dibattito sui diritti e contrastare fenomeni di discriminazione;
- favorire azioni di inclusione sociale sul territorio in cui si inserisce il progetto.

Il progetto To-Housing, dotato di 5 appartamenti per un totale di 24 posti letto, ha accolto in due anni 54 persone provenienti dal territorio torinese, piemontese e nazionale diventando un punto di riferimento per le persone LGBT+ in difficoltà abitativa e a rischio emarginazione.

Tutto ciò premesso, con il presente Protocollo d'Intesa

SI STABILISCE QUANTO SEGUE:

Articolo 1

La Città di Torino riconosce sostiene e promuove il progetto To-Housing in quanto risponde agli obiettivi di inclusione sociale delle persone LGBT+ in difficoltà.

Articolo 2

Il presente protocollo intende definire alcune prassi di collaborazione tra l'amministrazione comunale e l'associazione Quore allo scopo di sostenere la continuità al progetto To-Housing.

Articolo 3

A riconoscimento della funzione sociale che il progetto svolge e della buona pratica che il progetto rappresenta a livello nazionale e internazionale, l'Amministrazione comunale si impegna ad adottare politiche di promozione e sostegno di To-Housing. A questo scopo, tramite un confronto con l'associazione Quore, verranno individuati i possibili servizi, strumenti, agevolazioni che l'Amministrazione comunale potrà mettere a disposizione del progetto To-Housing, direttamente o indirettamente, anche tramite coprogettazione o accesso a bandi dedicati.

Qualora la Città ritenesse opportuno sostenere progetti o iniziative specifici legati all'attività To-Housing, si renderà necessario predisporre appositi provvedimenti amministrativi.

Articolo 4

Il presente protocollo avrà durata di 5 anni. Le parti si riservano fin d'ora, dopo una valutazione dei risultati raggiunti, con la presente collaborazione, di prorogare o rinnovare la durata di detto accordo mediante comunicazione scritta, da far pervenire prima della scadenza del protocollo stesso.

Articolo 5

Il presente atto non comporta oneri aggiuntivi per il Comune di Torino, ad esclusione di quanto già ordinariamente previsto per lo svolgimento di funzioni e mansioni istituzionali dell'Ente locale.

Articolo 6

Con la sottoscrizione del presente Protocollo di Intesa, le Parti si impegnano espressamente a trattare i dati personali di cui verranno reciprocamente in possesso nell'esecuzione delle attività, osservando le disposizioni e gli standard di sicurezza minima previsti dal Regolamento Europeo UE 2016/679 (GDPR) in materia di trattamento e tutela dei dati personali. Le parti rilasciano reciprocamente espresso consenso per il trattamento e la gestione dei dati personali limitatamente ai fini necessari.

Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Torino con sede in Torino, piazza Palazzo di Città, 1. Il Responsabile per la Protezione dei Dati è il dott. Franco Carcillo, domiciliato per la carica in Torino, via Meucci, 4 e contattabile all'indirizzo mail rpd-privacy@comune.torino.it.



CITTA' DI TORINO

Divisione Decentramento, Servizi Culturali e Amministrativi, Giovani e Pari Opportunità
Area Giovani e Pari Opportunità

DELIBERAZIONE: PROTOCOLLO DI INTESA TRA LA CITTA' DI TORINO E
L'ASSOCIAZIONE QUORE NELL'AMBITO DEL PROGETTO "TO-HOUSING".
APPROVAZIONE

Vista la deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 mecc. N. 05288/128;

Vista la circolare dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 30 ottobre 2012, prot. n. 13884;

Vista la circolare dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 30 dicembre 2012, prot. n. 16298;

Effettuate le valutazioni ritenute necessarie;

Si dichiara che

il provvedimento richiamato all'oggetto non rientra tra quelli indicati nell'art. 2 delle disposizioni approvate con determinazione del Direttore Generale n. 59, (n. mecc. 2012 - 45155/066) del 17 dicembre 2012 in materia di preventiva valutazione dell'impatto economico delle nuove realizzazioni che comportano futuri oneri, diretti o indiretti, a carico della Città.

La Dirigente di Area
Mariangela De Piano